

VareseNews

I residenti di via Rodari a Varese: “Diminuite in qualche modo la velocità sulla nostra strada, o prima o poi ci sarà il morto”

Pubblicato: Venerdì 28 Febbraio 2025



I residenti di **via Gianni Rodari** lanciano l’allarme sulla pericolosità della strada di **Varese**, teatro negli ultimi tempi di incidenti gravi, e chiedono misure urgenti per la sicurezza.

In particolare, a mandare una segnalazione formale all’**Assessore ai Lavori Pubblici**, con copia al **Sindaco di Varese**, al **Prefetto**, al **Questore** e al **Comando della Polizia Locale** è stato **Maurizio Lo Giudice**, che abita in via Gianni Rodari 33: nella sua lettera ha infatti denunciato il rischio che deriva dall’eccessiva velocità con cui gli automobilisti percorrono quotidianamente la via, mettendo in pericolo pedoni, ciclisti e motociclisti.

La sua proposta è «**L’installazione di dossi rallentatori o piattaforme rialzate nei punti più critici**, in particolare in prossimità dei civici 13/22, 33/30 e 43/46, dove le strisce pedonali vengono troppo spesso ignorate», scrive Lo Giudice nella sua missiva «Ma anche **le nuove isole pedonali potrebbero essere ugualmente efficaci**, se non fosse possibile mettere dei dossi» aggiunge a noi di VareseNews.

La richiesta arriva dopo due incidenti gravi verificatisi negli ultimi mesi: il primo, avvenuto il 19 dicembre 2024, ha coinvolto un 34enne e la sua bambina di 20 mesi sulle strisce pedonali. L’uomo ha riportato un grave trauma cranico, nel tentativo, fortunatamente riuscito, di proteggere la bambina che è rimasta illesa. Il secondo, accaduto il 1 febbraio 2025, ha visto un’auto sfondare il recinto di una villetta, causando danni anche ad altre due abitazioni naturalmente, sempre a causa dell’alta velocità.



«**I limiti di velocità in questa zona sono totalmente ignorati, così come le strisce pedonali** – spiega Lo Giudice – C'è da aver paura ad attraversarle, e quando ci si prova si rischia anche di essere insultati. La scarsa illuminazione delle strisce aiuta ad evitarle. Ma noi non vogliamo aspettare il morto per ottenere misure di sicurezza» sottolineano i cittadini, evidenziando come la priorità debba essere garantire l'incolumità di tutti.

Con la lettera, il gruppo di residenti in quei numeri civici chiedono un incontro urgente con l'Assessore ai Lavori Pubblici per discutere soluzioni immediate, con la speranza che l'amministrazione comunale intervenga al più presto per mettere in sicurezza la strada.

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it